



LA SANITÀ
TROPPI MEDICINI AFFITTO
E IL PAZIENTE CI RIMETTE
PAOLO RUSSO



LA SCIENZA
L'ASSURDA MATURITÀ
CON LA MASCHERINA
EUGENIA TOGNOTTI



Potranno mai perdonare la società adulta i maturandi dell'anno Domini 2022, l'ultimo avamposto dell'obbligo mascherina nelle aule in cui si terranno gli esami di maturità? - PAGINA 24



LA STAMPA

LUNEDÌ 13 GIUGNO 2022

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 156 II N.161 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II DL.353/03 (CONV.IN.L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it



SANT'ACOSTINO
CASA D'ASTE IN TORINO
OGGI ASTA
DIPINTI ore 16
Catalogo online
www.santagostinoaste.it
Corso Tassoni 56, Torino
011.437.77.70

GIUSTIZIA, SI PRESENTA SOLO UN ELETTORE SU CINQUE. CARTABIA AI PARTITI: AVANTI CON LA RIFORMA, ORA EVITIAMO LO SCONTRO

Referendum flop, avanza la destra

Exit poll per i Comuni: Genova verso Bucci, Tommasi in testa a Verona e in Sicilia vince Lagalla

IL COMMENTO

ITALIA SPAESATA GOVERNO INSTABILE

MARCELLO SORGI

Aldilà del quadro parziale degli exit-poll, che vede in forte vantaggio il centrodestra nei quattro principali capoluoghi di regione, a Genova e Palermo (con possibile elezione dei sindaci Bucci e Lagalla al primo turno), e L'Aquila e Catanzaro (ballottaggi), mentre il centrosinistra si consola nei capoluoghi di provincia, a Verona, Parma e forse a Padova, l'unico dato certo uscito da questa prima giornata di voto è la bassissima affluenza e il conseguente, previsto fallimento dei referendum sulla giustizia. Adesso si dirà, com'è stato detto e ridetto tante volte, dato che dal 1995 a oggi solo una volta hanno raggiunto il quorum, che è la morte dei referendum. Ma anche senza essere così drastici, si dovrà convenire che la malattia è grave, e senza una cura, questo che è l'unico istituto di democrazia diretta rischia davvero l'accantonamento. - PAGINA 27

L'ANALISI

IL VERO DISINCANTO DELLA DEMOCRAZIA

ANNALISA CUZZOCREA

Alla fine vien da chiedersi cosa resta del diritto di voto, in un Paese in cui oltre la metà dei cittadini sceglie di non esercitarlo. «Non è vero che va bene così», aveva detto già nel 2018 il capo dello Stato Sergio Mattarella, riflettendo sull'aumento dell'astensionismo. Non è vero che se accade in altre democrazie mature, è normale succeda anche da noi. Perché la partecipazione al voto dà la misura dello stato di salute. - PAGINA 27



Il caos di Palermo

GIUSEPPE SALVAQUELLO

Un'epifania nel corridoio dell'Istituto comprensivo Tenente Carmelo Onorato del quartiere Sferracavallo, a due passi dal mare più profumato di Palermo: con quasi dieci ore di ritardo apre la sezione 387, alla fine di un corridoio dove si è formata una fila. - PAGINA 10

La Francia svolta, sorpasso di Mélenchon col primo turno inizia l'assedio all'Eliseo

CESARE MARTINETTI

Macron esce dal primo turno delle elezioni legislative più debole. E questo è sicuro, al di là dello zero virgola che divide il suo partito dalla sinistra unita di Jean-Luc Mélenchon, il grande vincitore del primo turno delle elezioni legislative. Ma tutto si giocherà tra sette giorni, al secondo turno, quando i voti si dovranno trasformare in seggi. - PAGINA 23

LA GIUSTIZIA

VIA UN PROBLEMA NERESTANO MILLE

ARMANDO SPATARO

Altri generi musicali, ma - conosciuto l'esito del referendum, disastroso per proponenti e sostenitori del "SI" - mi sono venute in mente parole di una recente canzone di Orietta Berti, Fedez ed Achille Lauro: una donna, ad un certo punto, ringrazia chi le ha risolto un problema, ma ricorda che gliene "restano mille". Mi scuso con i lettori per l'incipit "leggero" di questo commento, ma non nascondo che di leggerezza hanno bisogno tutti coloro che, almeno in quest'ultimo mese, si sono impegnati per il "NO", in presenza e da remoto, scrivendo e parlando, dovunque fosse possibile. Si può ora tirare un sospiro di sollievo perché è stato evitato uno sfregio al Paese ed al suo assetto costituzionale. La vittoria del "SI" avrebbe permesso che pregiudicati e condannati per gravi reati diventassero candidabili. - PAGINA 27

IL CASO

IL CAV E LE TOGHE ETERNA OSSERSSIONE

FRANCESCA SCHIANCHI

È più forte di lui. Passano gli anni, si allontana dal cuore del potere e prova a darsi tono e postura da anziano statista eppure, non appena si parla di giustizia, Silvio Berlusconi torna quello di sempre. «La giustizia politicizzata non è morta», commenta al seggio milanese in cui è andato a votare per i quesiti referendari: due vecchi cavalli di battaglia in un colpo solo, il solito attacco alla magistratura e la violazione del silenzio elettorale. - PAGINA 11

LA GUERRA

Draghi giovedì a Kiev con Scholz e Macron l'Ue apre i corridoi per vendere il grano

LETIZIA TORTELLO, MONICA PEROSINO, DOMENICO QUIRICO, ILARIO LOMBARDO



- PAGINE 16-19

L'INTERVENTO

NOI CON LA STAMPA ORA DICIAMO BASTA AGLI ATTACCHI RUSSI

LUIGI DI MAIO

Caro direttore, *La Stampa* sta informando il Paese e sta raccontando, anche con giornalisti sul campo che rischiano la vita, le atrocità di una guerra che Putin sta portando avanti senza scrupoli.



La Stampa sta descrivendo, senza censure e senza storture, le crudeltà commesse dall'esercito russo in Ucraina. Questa è libertà, questa è democrazia. Questo è giornalismo. Qualsiasi provocazione rivolta ai media italiani, con l'intento di screditare il nostro Paese, è da respingere al mittente. Non accettiamo lezioni di giornalismo da chi, nel proprio Paese, non permette ai cittadini di manifestare liberamente o ai giornalisti di parlare di 'guerra'. Non sono tollerabili ulteriori attacchi a chi con professionalità svolge il suo lavoro. -

© RIPRODUZIONE RISERVATA

- CON I SERVIZI A PAGINA 13

BLOOMSDAY AD ASTI 16 GIUGNO 2022



ASTI
L'ARIELLO
www.premioastidappello.org

IL PERSONAGGIO

La malattia e le lacrime di Fedez "Ho davvero paura di morire"

MARIA CORBI

«Prendete queste mie esternazioni come meglio credete, voglia di condividere, mania di protagonismo o narcisismo fine a se stesso, non me ne frega molto», avverte Fedez su Instagram postando la sua disperazione e le lacrime versate con lo psicologo il giorno in cui ha avuto la diagnosi. - PAGINA 21



IL TENNIS

Il grande ritorno di Berrettini più forte anche degli infortuni

STEFANO SEMERARO

«Matteo è ripartito a razzo, come una fuoriserie», dice Vincenzo Santopadre, il coach di Matteo Berrettini, nel giorno della Le Mans e dello sprofondo Ferrari a Baku. A tenerci su c'è il 'Matte' che dopo 84 giorni di stop per l'infortunio alla mano, pronti via, si è preso l'Atp 250 di Stoccarda. - PAGINA 38



FONTANETO
IL VALORE DELLA QUALITÀ

100% BIODEGRADABILE E COMPOSTABILE
La qualità sostenibile

www.fontaneto.com

507-001-001



Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.